



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 65,4

A te si prostri tutta la terra, o Dio. A te canti inni, canti al tuo nome, o Altissimo.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che sei venuto a cercare chi era perduto, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che hai dato la tua vita in riscatto per tutti, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che raccogli nell'unità i figli di Dio dispersi, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo,**

Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, che per mezzo di Cristo, Agnello pasquale e luce delle genti, chiami tutti gli uomini a formare il popolo della nuova alleanza, conferma in noi la grazia del Battesimo, perché con la forza del tuo Spirito proclamiamo il lieto annuncio del Vangelo. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 49,3.5-6

Ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza.

Dal libro del profeta Isaia.

Il Signore ³mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria». ⁵Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele – poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza – ⁶e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per re-

staurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 39

R/. Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

feti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, ogni giorno della nostra vita è un dono, un tempo favorevole per operare il bene. Invochiamo il Padre che è nei cieli, perché conceda a ciascuno di noi di camminare sempre nelle sue vie.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Per la santa Chiesa: guidata dallo Spirito Santo, sappia riconoscere nel tempo i segni della presenza di Dio. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i nostri pastori: mediante il ministero e la santità personale siano educatori e padri nella fede. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per quanti sono duramente provati dalla vita: a nessuno manchi il soccorso nella tribolazione, il conforto di una casa, la sicurezza di un lavoro dignitoso, il sostegno della fede. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per tutti i bambini che vengono alla luce: siano accuditi con amore da genitori pronti a svolgere la loro missione educativa. Noi ti preghiamo. **R/.**
5. Per tutti noi rinati nel Battesimo: il Signore ci renda capaci di accogliere docilmente la sua parola e di annunciare al mondo con gioia e coraggio la potenza del suo amore che salva. Noi ti preghiamo. **R/.**

Assisti, o Padre, i tuoi figli e fa' che, portando con fede il peso della fatica quotidiana, giungano alla pienezza della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Concedi a noi tuoi fedeli, o Padre, di partecipare con viva fede ai santi misteri, poiché ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio, si compie l'opera della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [*Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario III - M. R. pag. 361*].

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Gv 1,29

Ecco l'Agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!

Preghiera dopo la comunione

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché saziati dall'unico pane del cielo, nell'unica fede siamo resi un solo corpo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

19 - 25 gennaio 2026

Il del Tempo Ordinario - Il del salterio

Lunedì 19 - FERIA

S. Faustina | S. Germanico | S. Liberata | S. Ponziano
[1Sam 15,16-23; Sal 49; Mc 2,18-22]

Martedì 20 - FERIA - S. Fabiano, mf

S. Sebastiano, mf
S. Eusebio | S. Eustochia | S. Eutimio
[1Sam 16,1-13a; Sal 88; Mc 2,23-28]

Mercoledì 21 - S. Agnese, M

S. Epifanio | S. Patroclo | B. Cristiana | B. Gualtiero
[1Sam 17,32-33.37.40-51; Sal 143; Mc 3,1-6]

Giovedì 22 - FERIA - S. Vincenzo, mf

S. Vincenzo Pallotti | S. Gaudenzio | S. Valerio
S. Anastasio | S. Antioco
[1Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55; Mc 3,7-12]

Venerdì 23 - FERIA

S. Amasio | S. Ildefonso | S. Emerenziana
S. Messalina | SS. Severiano e Aquila
[1Sam 24,3-21; Sal 56; Mc 3,13-19]

Sabato 24 - S. Francesco di Sales, M

S. Feliciano di Foligno | S. Sabiniano
SS. Babila, Timoteo e Agapio
[2Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27; Sal 79; Mc 3,20-21]

Domenica 25 - III del Tempo Ordinario (A)

S. Agileo | S. Artema | S. Brettannione | S. Palemone
[Is 8,23b - 9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23]



Messa Meditazione mensile

Ogni giorno una meditazione per te!

E-mail: info@edizioniart.it
Tel.: 06 66543784

L'AGNELLO CHE TOGLIE IL PECCATO DEL MONDO



LETTURA

In questa seconda domenica del Tempo Ordinario, leggiamo un brano di Giovanni, che fa seguito al Prologo e su cui abbiamo già meditato nel Tempo di Natale. Ricordiamo che la ripetizione di un brano in così breve tempo non è una svista dell'autore del Lezionario, ma un'insistenza voluta per riflettere ancora su quella Parola.

MEDITAZIONE

Ci troviamo sulle rive del Giordano, dove Gesù si è recato per farsi battezzare da Giovanni. Questi, non appena vede il Cristo, lo indica come "l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo". La vita del Battista, fino all'estremo, è stata essenzialmente fare la volontà di Dio, che gli chiedeva di preparare e testimoniare la venuta del Messia e l'avvento del suo Regno di misericordia e di salvezza. Sofferiamoci, però, sulla definizione che il Battista fa di Gesù. Egli non indica il Messia come re, giudice, ricco, potente, forte, ma semplicemente come l'animale più debole e indifeso del bestiame. E il compito di questo Agnello è "togliere il peccato del mondo"! Il verbo greco qui usato è "airéo", che oltre a "togliere" significa anche "prendere su di sé", "levare di mezzo", "vincere". Ma come e dove un "agnel-

lo" può trovare la forza per svolgere un compito così grave? Cosa significa per noi, oggi, essere seguaci, testimoni e discepoli di Gesù, "l'Agnello di Dio"? Papa Francesco alcuni anni fa rispondeva così: «Significa mettere al posto della malizia l'innocenza, al posto della forza l'amore, al posto della superbia l'umiltà, al posto del prestigio il servizio» (*Angelus*, 19 gennaio 2014). Questa è la salvezza che Gesù ci ha donato facendosi uno di noi, abbassandosi e venendo in mezzo a noi peccatori, sperimentando la nostra sofferenza e la nostra miseria, perché con la sua misericordia potessimo essere liberati dal peccato e dalla morte! Di fronte a tutto ciò siamo chiamati a imitare l'esempio di vita del Battista, che egli stesso così riassume: «io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio». Noi credenti battezzati sperimentiamo l'amore di Dio nella preghiera, nei sacramenti, nella Messa, e grazie a tanti fratelli che ci sono vicini. Ma dopo "averlo visto" dobbiamo sforzarci di testimoniare, imitando l'Agnello che ha dato la sua vita per noi e indicandolo agli altri con una vita piena di amore, di perdono, di umiltà e di servizio.

PREGHIERA

Era come agnello condotto al macello e non aprì la sua bocca. Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. Ha spogliato se stesso fino alla morte, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i colpevoli (cfr. Is 53,7-12).

AGIRE

Dopo aver ricevuto l'Eucaristia, ringrazierò Gesù perché addossandosi i miei peccati si è fatto "Agnello condotto al macello", e continua a intercedere per me peccatore presso il Padre.

Padre Filippo Di Tommaso